

Zuccherificio del Molise S.p.A.**00094700705****Società Soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Molise****55594****Sede in CONTRADA PANTANO BASSO - 86039 TERMOLI (CB)****Capitale Sociale € 6.780.715,00 i.v.****BOZZA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012****STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

31/12/12	31/12/11
----------	----------

GRUPPO A: Crediti v/soci per versam. ancora dovuti

I Crediti v/soci per versam. non ancora richiamati

II Crediti v/soci per versam. già richiamati

Totale crediti v/soci

--	--

GRUPPO B: Immobilizzazioni**I Immobilizzazioni immateriali**

I .01 Costi di impianto ed ampliamento 418.587

I .02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità 94.426

I .03 Diritti di brevetto industriale e dir. utiliz.opere ingegno 518.788

I .04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 26.576

I .05 Avviamento

I .06 Immob. immateriali in corso ed acconti

I .07 Altre immobilizzazioni immateriali 46.417

Totale immobilizzazioni immateriali - 1.104.794**II Immobilizzazioni materiali**

II .01 Terreni e fabbricati 22.402.080 24.185.522

II .02 Impianti e macchinari 35.435.211 35.386.943

II .03 Attrezzature industriali e commerciali 23.829 21.630

II .04 Altri beni 103.143 103.143

II .05 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti 1.200.307 1.200.307

Totale immobilizzazioni materiali 59.164.570 60.897.545**III Immobilizzazioni finanziarie**

III .01 partecipazioni:

III .01 a in imprese controllate 1.613.198

III .01 b in imprese collegate

III .01 c in imprese controllanti

III .01 d in altre imprese 41.921 41.921

Totale partecipazioni 1.655.119 41.921

III .02 crediti (immob.finanziarie):

III .02 a v/imprese controllate

III .02 b v/imprese collegate

III .02 c v/imprese controllanti

III .02 d v/altri

Totale crediti (immob. finanziarie)

III .03 altri titoli



III .04 azioni proprie (con indicazione v.n.complex.)

Totale immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni

60.819.689	62.044.260
-------------------	-------------------

GRUPPO C: Attivo circolante

I Rimanenze finali d'esercizio

I .01 di materie prime, sussidiarie e di consumo 36.700 1.312.927

I .02 di prodotti in corso di lavorazione e semilav.

I .03 di lavori in corso su ordinazione

I .04 di prodotti finiti e di merci 10.134 2.660.803

I .05 acconti

Totale rimanenze finali d'esercizio

46.834	3.973.730
---------------	------------------

II Crediti

II .01 Crediti verso clienti 14.701 1.915.171

II .02 Crediti verso imprese controllate 1.147.612

II .03 Crediti verso imprese collegate

II .04 Crediti verso controllanti

II .04 bis Crediti tributari 3.912.104 6.272.341

.04 ter Imposte anticipate

II .05 Crediti verso altri 11.301.910 12.448.281

Totale crediti

16.376.327	20.635.793
-------------------	-------------------

III Attività finanziarie (non immobilizzazioni)

III .01 partecipazioni in imprese controllate

III .02 partecipazioni in imprese collegate

III .03 partecipazioni in imprese controllanti

III .04 altre partecipazioni

III .05 azioni proprie (val. nom. compl. €. _____)

III .06 altri titoli

Totale attività finanziarie (non immobilizzazioni)

IV Disponibilita' liquide

IV .01 depositi bancari e postali 953.782 520.220

IV .02 assegni in cassa -

IV .03 denaro e valori in cassa 27 8.512

Totale disponibilità liquide

953.809	528.732
----------------	----------------

Totale Attivo Circolante

17.376.970	25.138.255
-------------------	-------------------

GRUPPO D: Ratei e risconti attivi

.01 risconti attivi

.02 ratei attivi

213.713	248.697
---------	---------

Totale Ratei e Risconti attivi

213.713	248.697
----------------	----------------

TOTALE ATTIVO

78.410.372	87.431.212
-------------------	-------------------

PASSIVO

31/12/12	31/12/11
-----------------	-----------------



GRUPPO A: Patrimonio netto

I	capitale sociale	6.780.715	6.780.715
II	riserve da soprapr.zo azioni/quote		
III	riserve da rivalutazione		
	1 L.576/1975		
	2 L.72/1983		
	3 L.413/1991		
	4 L.342/2000		
	5 L.448/2001		
	6 L.350/2003		
	7 L.266/2005		
	8 DL.185/2008		
	totale riserve da rivalutazione		
IV	riserva legale		
V	riserve statutarie		
VI	riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	altre riserve:		
	1 riserva straordinaria		
	2 riserva condono Legge		
	3 contributi c/cap.Legge		
	4 contributi c/cap.Legge		
	5 riserva da deduzioni extra contabili		
	6 riserva utili su cambi		
	7 riserva da conferimento		
	8 riserva da arrotond.to unità di euro		
	9 versamenti soci in c/ capitale		
	10 riserva per coperture perdite	2.178.175	1.603.840
	totale altre riserve	2.178.175	1.603.840
VIII	utili/perdite portate a nuovo	- 11.916.117 -	7.509.328
IX	utile/perdita dell'esercizio	- 10.903.897 -	11.916.118
	Totale Patrimonio Netto	- 13.861.124 -	11.040.891

GRUPPO B: Fondi per rischi ed oneri

.01	fondi per trattam. di quiesc.za ed obb. simili		
.02	fondi per imposte		
.03	altri fondi	675.376	194.787
	Totale Fondi per rischi ed oneri	675.376	194.787

GRUPPO C: T.F.R (art.2120cc)

1.207.144	1.076.340
------------------	------------------

GRUPPO D: Debiti (di natura certa e determinati)

.01	obbligazioni (non convertibili)	-	-
	esigibili entro es. successivo		
	esigibili oltre es. successivo		
.02	obbligazioni convertibili	-	-
	esigibili entro es. successivo		
	esigibili oltre es. successivo		
.03	debiti verso soci per finanziamenti	18.515.785	22.557.617



	esigibili entro es. successivo		
	esigibili oltre es. successivo	18.515.785	22.557.617
.04	debiti verso banche	18.614.448	18.316.719
	esigibili entro es. successivo	18.614.448	14.256.334
	esigibili oltre es. successivo	-	4.060.385
.05	debiti verso altri finanziatori	4.050.345	4.050.345
	esigibili entro es. successivo	4.050.345	4.050.345
	esigibili oltre es. successivo		
.06	acconti	-	441.612
	esigibili entro es. successivo	-	441.612
	esigibili oltre es. successivo		
.07	debiti verso fornitori	19.334.118	21.462.928
	esigibili entro es. successivo	19.334.118	21.462.928
	esigibili oltre es. successivo		
.08	debiti rappresentati da titoli di credito	3.821.244	3.817.940
	esigibili entro es. successivo	3.821.244	3.817.940
	esigibili oltre es. successivo		
.09	debiti v/imprese controllate	-	-
	esigibili entro es. successivo		
	esigibili oltre es. successivo		
.10	debiti v/imprese collegate	-	-
	esigibili entro es. successivo		
	esigibili oltre es. successivo		
.11	debiti v/imprese controllanti	407.659	-
	esigibili entro es. successivo	407.659	
	esigibili oltre es. successivo		
.12	debiti tributari	1.059.482	2.011.060
	esigibili entro es. successivo	1.059.482	2.011.060
	esigibili oltre es. successivo		
.13	debiti v/istit. di prev. e di sicur. sociale	7.575.179	7.748.602
	esigibili entro es. successivo	3.062.025	3.235.448
	esigibili oltre es. successivo	4.513.154	4.513.154
.14	altri debiti	15.339.812	15.997.591
	esigibili entro es. successivo	15.339.812	15.997.591
	esigibili oltre es. successivo		
	Totale Debiti	88.718.072	96.404.414

GRUPPO E: Ratei e risconti passivi

.01	risconti passivi		
.02	ratei passivi	1.670.904	796.562
	Totale Ratei e Risconti passivi	1.670.904	796.562
	Totale Passivo	78.410.372	87.431.212

CONTO ECONOMICO

GRUPPO A: Valore della produzione

31/12/12	31/12/11
-----------------	-----------------



.01	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.779.740	61.072.718
.02	variaz. rimanenze prod. in corso lavoraz.,semilav. e prod. finiti	- 2.650.669 -	1.193.656
.03	variazione di lavori in corso su ordinazione	-	-
.04	incrementi di immobilizz.ni per lavori interni	-	1.008.148
.05	a altri ricavi	2.671.529	649.884
	b contributi	-	150.000
	c plusvalenze		
	totale altri ricavi e proventi	2.671.529	799.884
Totale Valore della produzione		2.800.600	61.687.094

GRUPPO B: Costi della produzione

.06	costi per acquisti materie prime, sussid., consumo e merci	877.834	37.167.489
.07	costi per servizi	2.216.436	14.831.661
.08	costi per godimento di beni di terzi	5.518	35.284
costi per il personale:			
.09	.a salari e stipendi	1.920.363	5.615.946
.09	.b oneri sociali	709.449	2.224.124
.09	.c trattamento fine rapporto	172.611	410.117
.09	.d trattamento di quiescenza e simili		
.09	.e altri costi personale	14.022	52.205
.09	totale costi del personale	2.816.445	8.302.392
ammortamenti e svalutazioni:			
.10	.a amm.to immobilizz.ni immateriali		614.025
.10	.b amm.to immobilizz.ni materiali		1.520.743
.10	.c altre svalutazioni delle immobilizz.	2.911.984	
.10	.d svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide		
.10	totale ammortamenti e svalutazioni	2.911.984	2.134.768
.11	variaz. rimanenze di materie prime, sussid., consumo e merci	1.276.227	443.915
.12	accantonamenti per rischi	-	194.787
.13	altri accantonamenti	480.589	
.14	oneri diversi di gestione	2.220.054	2.319.651
Totale Costi della produzione		12.805.087	65.429.947

differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

-	10.004.487	-	3.742.853
---	-------------------	---	------------------

GRUPPO C: Proventi ed oneri finanziari

.15	proventi da partecipazioni		
altri proventi finanziari:			
.16	.a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie		
.16	.b da titoli iscritti nelle immobilizz. finanziarie (non part.)		
.16	.c da titoli iscritti nell'attivo circolante (non part.)		
.16	.d proventi finanziari diversi	7.005	1.896
.16	totale altri proventi finanziari	7.005	1.896
.17	interessi e altri oneri finanziari	- 1.084.918 -	2.110.881
.17	bis utili e perdite su cambi		
Totale (15+16-17+17bis)		- 1.077.913 -	2.108.985

GRUPPO D: Rettifiche di valore di attività finanziarie



.18	rivalutazioni:		
.18 .a	di partecipazioni	1.603.198	
.18 .b	di immobilizzazioni finanziarie (non part.)		
.18 .c	di titoli (attivo circolante)(non part.)		
	Totale rivalutazioni	1.603.198	-
.19	svalutazioni:		
.19 .a	di partecipazioni		
.19 .b	di immobilizzazioni finanziarie (non part.)		
.19 .c	di titoli (attivo circolante)(non part.)		
	Totale svalutazioni	-	-
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1.603.198	-

GRUPPO E: Proventi ed oneri straordinari

.20	proventi straordinari	42.381	-
.21	oneri straordinari	- 1.467.076	- 6.064.280
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	- 1.424.695	- 6.064.280

Risultato ante imposte

-	10.903.897	-	11.916.118
---	-------------------	---	-------------------

Imposte

- .22 **imposte sul reddito**
 - a **imposte correnti**
 - imposte IRES
 - imposte IRAP
 - totale imposte correnti**
 - b **imposte differite**
 - c **imposte anticipate**
 - Totale imposte sul reddito**

Risultato dopo le imposte

.23 utile (perdita) dell'esercizio

--	--

Il Consiglio di Amministrazione

[Handwritten signatures]



Società: Zuccherificio del Molise S.p.A.



Contrada Pantano Basso – TERMOLI (CB)

Partita IVA n. 00094700705

Iscritta al Registro Imprese DI CAMPOBASSO

C.F. e n. iscrizione 00094700705

Iscritta al R.E.A. DI CAMPOBASSO al n. 55594

Capitale Sociale €. 6.780.715,00

Interamente versati

NOTA

INTEGRATIVA

ALLEGATA ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2012



PREMESSA

ATTIVITÀ SVOLTE

La società operava nell'ambito della produzione e commercializzazione dello zucchero e dei suoi derivati.

La società nel mese di luglio 2012 ha presentato una proposta di concordato preventivo ex art.161 e seguenti della Legge Fallimentare, omologata dal tribunale di Larino in data 9 gennaio 2013.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Si informa che la società non appartiene ad alcun gruppo.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente descritti nella relazione dell'amministratore unico.

In data 15/02/2012 si teneva l'assemblea dei soci in seduta straordinaria nella quale si procedeva, tra l'altro, alla copertura della perdita rilevata con conseguente azzeramento del capitale sociale e suo ripristino fino alla misura di € 6.780.715 con azzeramento di tutte le azioni privilegiate ed ordinarie e la nuova emissione di n. 6.780.715 azioni ordinarie da un euro cadauna offerte in opzione ai soci.

Nei termini assegnati dall'assemblea soltanto il socio Regione Molise provvedeva a sottoscrivere con corrispondente versamento/conversione di crediti l'intero pacchetto azionario assumendo la qualità di socio al 100% della società Zuccherificio del Molise.

Successivamente, in data 23 marzo 2012, l'assemblea dei soci procedeva alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione.

Questo consiglio di amministrazione, preso atto della situazione di grave crisi finanziaria della società e della impossibilità di proseguire nell'attuazione del piano industriale, così come approvato dal precedente consiglio di amministrazione, essendo venute meno le condizioni poste alla base dello stesso, in discontinuità, quindi, con la precedente gestione, ha deciso di proporre il concordato preventivo liquidatorio in continuità.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio, inoltre sono stati adottati i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). A corredo del bilancio è stata redatta la Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428 c.c.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 non si



discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio dell'esercizio 2011 sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati nell'art. 2423 bis del Codice Civile e dei criteri di valutazione accolti dall'art. 2426 del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza economica. In riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli amministratori, tenendo conto dello stato del Concordato Preventivo, i cui elementi essenziali sono descritti nella relazione sulla gestione a cui la nota integrativa rinvia, hanno seguito le indicazioni fornite dal principio contabile OIC 5 ("I bilanci di liquidazione") ed in particolare quanto previsto nei capitoli 2 e 7, nei quali è stabilito che:

- l'abbandono dei criteri di funzionamento propri del bilancio d'esercizio (indicati dagli artt. 2423 e s.s.) ed il passaggio ai criteri di liquidazione deve avvenire nel momento in cui l'azienda non costituisce più un complesso produttivo funzionante e, a seguito della "cessazione dell'attività produttiva" si è trasformato un mero coacervo di beni destinati al realizzo diretto, all'estinzione dei debiti ed al riparto ai soci dell'attivo netto residuo. In relazione a ciò, l'OIC 5 riconduce il momento a partire dal quale devono essere applicati i criteri di liquidazione alla data di inizio della gestione liquidatoria, coincidente con la nomina dei liquidatori, avvenuta nel mese di gennaio 2013. Prima di tale data, occorre continuare ad applicare i criteri di funzionamento, poiché gli amministratori conservano il potere di gestione dell'impresa (sebbene in ottica conservativa); l'OIC 5 prevede che, anche con inizio della gestione liquidatoria, se è disposta la "continuazione dell'attività dell'impresa" ai sensi dell'art. 2487, comma 1 lettera c) del C.C., possono applicarsi i criteri di funzionamento fino al termine dell'esercizio provvisorio.
- al par. 7.1, poi l'OIC 5, è specificato che pur utilizzando i criteri di funzionamento gli amministratori terranno conto degli effetti che la liquidazione produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività.
- al par. 2.3.1 dell'OIC 5, è indicato che nell'ipotesi in cui la continuazione dell'attività valga solo per uno dei rami dell'azienda, la validità del postulato del going concern si verifica solo per tale ramo ma non per gli altri, per i quali interviene la cessazione dell'attività produttiva.

Il principio contabile OIC 29 al par. E.III.c – "Continuità aziendale" precisa che se il presupposto della continuità aziendale non risulta più appropriato non risulta essere più appropriato al momento della redazione del bilancio *è necessario che nelle valutazioni di bilancio si tenga conto degli effetti della mancanza di continuità aziendale.*

In base a quanto previsto nell'OIC 5, gli amministratori, trovandosi al 31 dicembre 2012 in una fase pre-liquidatoria (in quanto i liquidatori sono stati nominati il 9 gennaio 2013), hanno valutato di mantenere i criteri di funzionamento per il ramo d'azienda produzione zucchero concesso in affitto alla NEWCO ed applicare i criteri di funzionamento adeguatamente "rettificati" per tener conto degli effetti della liquidazione in corso sulla composizione del patrimonio e sulla recuperabilità dei valori degli attivi patrimoniali relativamente al patrimonio in dismissione (elementi attivi/passivi non rientranti nel ramo d'azienda in affitto).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi



che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c. si specifica che la società non ha posto in essere accordi o altri atti, anche collegati fra di loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Deroghe

Non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, né si sono ravvisati casi tali da comportare modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce è iscritta secondo il valore nominale.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In considerazione della situazione attuale della società, che trovasi in concordato preventivo, nel presente bilancio si è provveduto a svalutare integralmente il valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte al 31 dicembre 2011, in quanto non più recuperabili ed in applicazione del principio contabile OIC 5.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti effettuati.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti



di cassa di ammontare rilevante.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie e straordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, in considerazione della situazione attuale della società, in concordato preventivo.

In ossequio a quanto previsto nel contratto di affitto di ramo d'azienda non sono stati calcolati gli ammortamenti.

I beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dal periodo in cui risultano immessi nel processo produttivo. Per i beni la cui utilizzazione è iniziata nel periodo di riferimento le quote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere il loro minore utilizzo qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

Sui beni iscritti in bilancio sono state eseguite le seguenti rivalutazioni:

- Le immobilizzazioni tecniche sono state rivalutate nel 1975, nel 1982 e nel 1991 ai sensi delle leggi rivalutazione n.576 del 2 dicembre 1975, n.72 del 19 marzo 1983 e n.413 del 30 dicembre 1991.
- Nell'esercizio 2008 la rivalutazione, ai sensi del Decreto Legge N. 185/2008, del fabbricato industriale di proprietà ubicato a Termoli (CB) – presso Contrada Pantano Basso con la relativa area “edificata” di pertinenza. La rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore dell'attivo mentre in contropartita è stata iscritta a patrimonio netto tra le riserve di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva dal momento che la rivalutazione è stata effettuata anche a fini fiscali.

Le “immobilizzazioni in corso ed acconti” sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione o di acquisto.

La partecipazione verso la società controllata è stata valutata nel corrente esercizio con il metodo del patrimonio netto. Il risultato d'esercizio della controllata è stato assunto con il metodo del patrimonio netto integrale. L'utile d'esercizio della controllata non potrà essere distribuito, dovendo essere iscritto in apposita riserva non distribuibile (OIC 21, par. 3.4.b.II). Tale riserva non è stata alimentata in quanto l'esercizio si è chiuso con una perdita di €. 10.903.896.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sofferte. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi



della svalutazione effettuata.

I titoli iscritti nelle immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per perdite permanenti di valore.

Azioni proprie

Non sono presenti in bilancio.

Crediti

Sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un fondo svalutazione crediti, tenuto conto che lo stesso è stato calcolato sulla base sia di perdite dovute a situazione di inesigibilità già manifestatisi, sia a situazioni di inesigibilità temute o latenti.

Disponibilità liquide

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti riflettono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi; sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed il loro ammontare è tale da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio sociale in esame ed è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma C.C.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- “materie sussidiarie, di consumo e scorte”: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- “prodotti finiti, zucchero e sottoprodotti”: al loro costo medio ponderato di produzione;

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di



lavoro vigenti e della disciplina di riforma della previdenza complementare, ex D.Lgs. 252/2005, e di istituzione del Fondo di Tesoreria INPS, ex L. 296/2006, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate ed opportunamente rivalutate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe teoricamente dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi previsti dalla normativa di settore

I saldi attivi e passivi nei confronti degli organismi cui è demandata l'applicazione delle normative nazionali e comunitarie del settore saccarifero (A.G.E.A – A.B.S.I.-Fondo Bieticolo Nazionale), sono determinati in conformità ai Regolamenti europei, alla normativa nazionale e agli Accordi Interprofessionali sulla base del concretizzarsi degli elementi necessari a quantificarli.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, rispettando il principio della prudenza. Tali imposte sono contabilizzate in base alle aliquote degli esercizi in cui si riverseranno, per quei valori che producono una temporanea differenza tra i risultati di esercizio civilistico e quelli determinati dalle norme fiscali. Sono infine rilevate imposte anticipate connesse alle perdite fiscali riportabili a nuovo, considerate recuperabili nei futuri esercizi.

In caso di tassazione differita di significativi componenti di reddito la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite. Analogamente, in caso di tassazione anticipata, il relativo ammontare è imputato all'attivo circolante alla voce C-II.4 ter "imposte anticipate".

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sistema improprio dei rischi



Polizze fideiussorie ed altre garanzie, meglio descritte nel prosieguo della presente nota; esse sono state valutate al loro valore nominale.

Direzione e Coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 sexies del c.d. civ. l'Azionista Regione Molise esercita attività di direzione e coordinamento sullo Zuccherificio del Molise.

Alleghiamo alla presente nota integrativa copia della Legge Regionale del Molise n. 23 del 19/10/2012 con la quale l'Ente approvava il bilancio consuntivo al 31.12.2011 riempiendo i dati salienti.

EFFETTI DELLA RISTRUTTURAZIONE (OIC 6)

Come detto in precedenza, il concordato preventivo è stato omologato in data 9 gennaio 2013. In base al principio contabile OIC 6 (Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio) gli effetti contabili dell'operazione di ristrutturazione, nel caso del concordato preventivo, vengono rilevati nel bilancio alla data di omologa da parte del tribunale, conseguentemente riguarderanno il bilancio al 31 dicembre 2013. Tali effetti avranno un impatto significativo relativamente alla quantificazione del passivo, che sarà ovviamente ridotto in funzione di quanto previsto nel decreto di omologa, che prevede una percentuale stimata di soddisfazione dei creditori chirografari pari al 22%.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le considerazioni sulla continuità aziendale si rimanda alla "Relazione sulla gestione".

Commento alle voci di bilancio

Gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Per facilitare la lettura e la comprensione della nota e per permettere una facile comparazione con i dati dello stato patrimoniale e del conto economico si è spesso fatto riferimento alla classificazione in codici alfanumerici di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31.12.2012, la voce risulta essere così composta:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011
Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati	0	0



Crediti verso soci per versamenti già richiamati	0	0
--	---	---

- Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati - La voce si è azzerata per l'intero importo già iscritto in bilancio al 31.12.2011

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A fine esercizio la voce immobilizzazioni immateriali è così composta:

	Costi di impianto e di ampl. €	Costi di ricerca svil. e pubbl.tà €	Conc.ni licenze marchi e diritti simili €	Diritti di brev Ind.le E Ut.op. €	Altre €	Totale €
<i>S.do 1 gennaio 2012</i>						
Valore storico	4.888.222	1.383.346	40.865	961.873	3.942.673	11.216.970
Ammortamento	<u>(4.469.635)</u>	<u>(1.288.920)</u>	<u>(14.280)</u>	<u>(443.086)</u>	<u>(3.896.255)</u>	<u>(10.112.176)</u>
Valore netto	<u>418.587</u>	<u>94.426</u>	<u>26.576</u>	<u>518.788</u>	<u>46.417</u>	<u>1.104.794</u>
<i>Variaz. dell'esercizio</i>						
Incrementi	20.000		3.748			23.748
Alienazioni valore storico						
Ammortamenti ordinari						
Svalutazioni	(438.587)	(94.426)	(30.324)	(518.788)	(46.417)	(1.128.542)
Riclass. valore storico						
Riclass. ammortamento						
<i>S.do 31 Dicembre 2012</i>						
Valore netto	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si tratta di immobili industriali con annessi gli impianti e gli uffici, nonché i terreni acquisiti in proprietà dalla Società nel corso degli anni per lo svolgimento della propria attività nel Comune di Termoli(CB).

Nella situazione contabile tutte le immobilizzazioni sono esposte per il costo storico, ammortizzato.

Il saldo al 31 Dicembre 2012 risulta così composto:



	Terreni e fabbricati	Impianti e macch.	Attrezz. Ind.li e Comm.li	Altri beni	Immobilizz azioni in corso e acconti	Totale
	€	€	€	€	€	€
<i>Saldo all'1 gennaio 2012</i>						
Valore storico	31.069.721	77.027.470	322.027	819.752	1.200.307	110.439.277
Fondo amm.to ord.	(6.884.199)	(41.640.527)	(300.396)	(716.610)	0	(49.541.732)
Fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
Valore netto	<u>24.185.522</u>	<u>35.386.943</u>	<u>21.631</u>	<u>103.142</u>	<u>1.200.307</u>	<u>60.897.545</u>
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi		48.269	2.199			50.468
Alienazioni v. storico						
Amm.ti ordinari						
Utilizzi amm.ti ord.						
Svalutazione	(1.783.442)					(1.783.442)
Riclassifica v. storico						
Riclassifica amm.to						
Adeguam. valore storico						
Adeguam. amm.to						
Rettifiche amm.to						
<i>S.do 31 Dicembre 2012</i>						
Valore storico	31.069.721	77.075.739	324.226	819.752	1.200.307	110.489.745
F.do amm.to ord.	(6.884.199)	(41.640.527)	(300.396)	(716.610)	0	(49.541.732)
F.do svalutazione	(1.783.442)					(1.783.442)
Valore netto	<u>22.402.080</u>	<u>35.435.211</u>	<u>23.829</u>	<u>103.143</u>	<u>1.200.307</u>	<u>59.164.571</u>

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati ammortamenti in quanto in base al contratto di affitto di ramo d'azienda gli stessi sono stati conteggiati dalla controllata Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. . Si è proceduto alla svalutazione del ramo d'azienda confezionamento in dismissione sulla base del valore peritale determinato ai fini del concordato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è di euro 1.655.119.

Partecipazioni

Si tratta dei costi sostenuti per la partecipazione a cinque società e in dettaglio risultano essere le seguenti:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Altre imprese:			
- Corebs in liquidazione	5.165	5.165	0



- Conai	74	74	0
-Nuovo Zuccherificio del Molise Srl	1.613.198	0	1.613.198
- Molise Agroalimentare S.c.a.r.l.	1.549	1.549	0
- Associazione Bieticola Saccarifera Italiana ABSI	40.298	40.298	0
Fondo svalutazione partecipazioni	(5.165)	(5.165)	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.655.119	41.921	1.613.198

La Società Cooperativa Agricola Corebs è stata sciolta il 29.12.2005 ed è attualmente in liquidazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le voci in oggetto sono così composte:

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazione
Materie sussidiarie, di consumo e scorte	36.700	1.312.928	(1.276.228)
(meno) Fondo svalutazione	0	0	0
Totale	36.700	1.312.928	(1.276.228)
Sottoprodotti e prodotti della lavorazione:			
- Melasso e polpe	10.134	231.107	(220.973)
- Prodotti finiti (zucchero)	0	2.429.696	(2.429.696)
Totale	10.134	2.660.803	(2.650.669)
Totale rimanenze	46.834	3.973.731	(3.926.897)

La voce materie sussidiarie, di consumo e scorte fa riferimento allo stock fisico dei materiali di produzione, manutenzione e ricambistica, in numero estremamente polverizzato, presenti nel magazzino ricambi e valutati per un importo pari a zero come da Concordato Preventivo omologato in data 08.01.2013 e a una piccola rimanenza di seme autunnale e primaverile per l'importo totale di €36.700

Le rimanenze relative ai sottoprodotti, sono quelle stoccate nei relativi serbatoi e vasche, per quanto riguarda i prodotti finiti (Zucchero) l'importo è pari a zero in quanto il quantitativo residuale di fondo silos non risulta commerciabile mentre rimane un quantitativo di melasso pari a 92,171 Ton vendibile sul mercato.

CREDITI

Il saldo al 31 dicembre 2012 è così suddiviso secondo le scadenze come da prospetto che segue:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	14.701	0	0	14.701
Verso imprese controllate	1.147.612	0	0	1.147.612
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	3.912.104	0	0	3.912.104
Crediti per imp. anticipate	0	0	0	0



Verso altri	11.301.910		0	11.301.910
Totali	16.376.327		0	16.376.327

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti	14.701	0	0	14.701
Verso imprese controllate	1.147.612	0	0	1.147.612
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	3.912.104	0	0	3.912.104
Crediti per imposte antic.		0	0	0
Verso altri	11.301.910	0	0	11.301.910
Totali	16.376.327	0	0	16.376.327

Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Crediti verso clienti	249.364	1.168.258	(918.894)
Crediti per fatture da emettere verso clienti	1.393.780	1.044.572	(349.208)
Note credito da emettere	(1.331.599)	0	(1.331.599)
Fondo svalutazione crediti tassato	(296.844)	(297.659)	815
Totale	14.701	1.915.171	(1.900.470)

I crediti verso clienti, per fatture emesse e da emettere, così come le note credito da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo, sono per lo più relativi al ribaltamento dei costi verso la Newco come previsto nel contratto di affitto del 10.07.2012 e a normali operazioni di vendita e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti stanziato al 31.12.2012 per euro 296.844, al fine di adeguare i crediti al loro presunto valore di realizzo. L'eventuale beneficio fiscale connesso a tale accantonamento verrà riconosciuto (se realizzato) al momento in cui le perdite si riferiscono diverranno fiscalmente deducibili.

Crediti verso controllate

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Crediti verso controllate	1.147.612	0	1.147.612
Totale	1.147.612	0	1.147.612

I crediti verso controllata accolgono i crediti maturati per i canoni di affitto del ramo d'azienda dovuti dal Nuovo Zuccherificio ed i costi pre-campagna addebitati alla stessa, come previsto dal citato contratto.



Crediti tributari

I crediti tributari rappresentano il risultato della compensazione fra i crediti e i debiti in essere verso l'Erario e risultano essere composti dalle voci esposte nella seguente tabella.

DETTAGLIO CREDITI TRIBUTARI	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Crediti verso Erario ritenuta d'acconto interessi attivi	40	9.587	(9.547)
Crediti verso Erario per I.L.O.R.	0	0	0
Crediti verso Erario per I.R.P.E.G. a rimborso	0	0	0
Crediti verso Erario per I.V.A.	678.567	2.330.294	(1.651.727)
Crediti verso Erario per I.V.A. richiesta a rimborso	3.211.592	3.211.592	0
Crediti verso Erario per rimborso I.V.A. auto	2.620	2.620	0
Crediti verso Erario per I.R.A.P.	0	246.456	(246.456)
Crediti verso Erario tassa nox So2 L.449/1997	0	1.682	(1.682)
Iva su acquisti all'11.07.2012	0	0	0
Crediti verso Imposta fabbricazione Enel acconto	18.233	2.785	15.448
Crediti verso Imposta fabbricazione Enel rimborso	1.052	1.052	0
Erario c/acconti IRES	0	466.274	(466.274)
Totale	3.912.104	6.272.341	(2.360.237)

Tra i crediti tributari per complessivi euro 3.912.104 si evidenzia il significativo credito IVA per euro 3.890.159 di cui per euro 1.211.592 si riferiscono al 2008 e per il quale è stata avanzata istanza di rimborso, euro 2.000.000 si riferiscono al 2010 e per il quale, nel corso del 2011, è stata avanzata richiesta di rimborso, per euro 678.567 si riferiscono al 2012 e saranno utilizzati per la normale compensazione nell'anno 2013, verso la fine del 2012 su autorizzazione del G.D. ai sensi dell'art.56 della L.F. è stata utilizzata la somma relativa al credito iva 2011 per l'importo di €. 1.500.000 e crediti IRES per €.539.782 a compensazione di debiti tributari e previdenziali.

Crediti verso organismi del settore saccarifero

Questa voce accoglie i saldi verso AGEA ed ABSI - Fondo Bieticolo Nazionale - derivanti dall'applicazione delle vigenti normative comunitarie e nazionali e risulta così composta:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
AGEA Aiuti nazionali (Art. 36 Reg.(CE) n. 318/2006)2010/2011	9.044.320	9.044.320	0
Totale	9.044.320	9.044.320	0

I crediti verso AGEA per gli aiuti nazionali, ammontano complessivamente ad euro 9.044.320, di cui euro 4.503.702 riferiti alla campagna 2009/2010 ed euro 4.540.618 riferiti alla campagna 2010/2011, che era anche l'ultimo anno in cui erano previsti gli aiuti nazionali. L'importo unitario ai fini del calcolo dell'Aiuto temporaneo di Stato, si è ottenuto dividendo l'importo di 11/€.ton. bietole per l'indice di conversione 0,13 (11:0,13=84,62 €/ton. zucchero; per l'industria €:7:0,13= 53,85 che si moltiplica per la quota zucchero assegnata 84.326; mentre per la parte agricola spetterà €:4:0,13 = 30,77



Altri Crediti

Le principali voci sono:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Crediti verso coltivatori bietole	2.708	135.907	(133.199)
Personale c/contr. sospesi	492.477	500.010	(7.533)
Verso fornitori	918.902	1.869.639	(950.737)
Consorzio Sinergies	200.000	200.000	0
Notaio Agostino Longobardi- Isernia	27.000	27.000	0
Equitalia c/pignoramento BIs	0	0	0
Inps c/TFR Fondo Tesoreria	516.099	591.827	(75.728)
Crediti vari	100.404	79.579	20.825
Totale	2.257.590	3.403.961	(1.146.371)

Consorzio sinergies €. 200.000 e Notaio A. Longobardi €. 27.000 : Rappresentano le partite di cui è stato chiesto il rendiconto al precedente Consigliere Delegato, rappresentate in bilancio come credito di cui è stato richiesto il rimborso.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le voci comprese nel seguente raggruppamento sono formate sia dalle disponibilità presso gli Istituti bancari che dalla liquidità di cassa. Al 31 Dicembre 2012 tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Depositi bancari e postali	953.782	137.375	816.407
Denaro e valori in cassa	27	8.512	(8.485)
Cassegni redditi diversi (C/vincolato BLS)	0	382.845	(382.845)
Totale	953.809	528.732	425.077

RATEI RISCONTI

Al 31 Dicembre 2012 tale raggruppamento è così composto e riguarda la valorizzazione delle quote CO2 eccedenti il fabbisogno e pertanto vendibili sul mercato specializzato:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Ratei attivi	213.713	247.349	(33.636)
Risconti Attivi	0	1.348	(1.348)
Totale	213.713	248.697	(34.984)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO



PATRIMONIO NETTO

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni intervenute nelle voci che compongono il Patrimonio Netto e fornisce la composizione della voce "Altre riserve", ai sensi dell'art. 2427 1° comma nr. 7 c.c.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Capitale	6.780.715	6.780.715	(6.780.715)	6.780.715
Riserva da sovrapprezzo az.	0			0
Riserve di rivalutazione	0			0
Riserva legale	0			0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0			0
Riserve statutarie	0			0
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	0			0
Riserva contributi in conto capitale	0			0
Versamenti copertura perdite	1.603.840	1.302.948	(728.613)	2.178.175
Totale altre riserve	1.603.840			2.178.175
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.509.328)	7.509.238	(11.916.118)	(11.916.118)
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.916.118)	11.916.118	(10.903.896)	(10.903.896)
Totale	(11.040.891)	27.509.109	(30.329.342)	(13.861.124)

Nel prospetto che segue si dettagliano le movimentazioni intervenute nel patrimonio netto negli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprez. az.	Riserva di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Utili/perdite portate a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Al 31.12.2010	7.000.000	0	0	0	0	1.603.840	0	(7.509.328)	1.094.512
Destinaz. Del risultato:									0
attribuzione dividendi									0
altre destinazioni									0
Altre variazioni:									0
Riduz. del Cap. soc. per perd.									
Ricostit. Cap. soc.									
Al 31.12.2011	6.780.715	0	0	0	0	1.603.840	(7.509.328)	(11.916.118)	(11.040.891)
Destinaz. Del risultato:									0
Copertura perdita febbraio 2013	(6.780.715)					(728.613)	7.509.328		0
Ricapitalizzazione febbraio 201	6.780.715					1.302.948			8.083.663
Perdita esercizio 2012								(10.903.896)	(10.903.896)
Al 31.12.2012	6.780.715	0	0	0	0	2.178.175	(11.916.118)	(10.903.896)	(13.861.124)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 7-bis, nel prospetto che segue si illustrano le poste del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e



l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 4 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 4 es. prec. per altre ragioni
Capitale	6.780.715			12.958.980	
Riserva da sovrapp. delle azioni				14.439.953	
Riserva di rivalutazione	0			19.476.615	
Riserva legale	0			70.015	
Riserva straordinaria	0			1.162.206	
Riserva statutaria	0			367.190	
Versamenti in c/capitale				2.140.695	
Utile (perdite) portati a nuovo	(11.916.118)				
Riserva copertura perdite	2.178.175	B			
Totale	(2.957.228)		0	42.525.991	
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2012 risulta essere pari ad € 6.780.715

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	6.780.715	6.780.715
Privilegiate		
Privilegiate (inoptate)		
Totali	6.780.715	6.780.715

In data 15/02/2012 si teneva l'assemblea dei soci in seduta straordinaria nella quale si procedeva, tra l'altro, alla copertura della perdita rilevata con conseguente azzeramento del capitale sociale e suo ripristino fino alla misura di € 6.780.715 con azzeramento di tutte le azioni privilegiate ed ordinarie e la nuova emissione di n. 6.780.715 azioni ordinarie da un euro cadauna offerte in opzione ai soci.

Nei termini assegnati dall'assemblea soltanto il socio Regione Molise provvedeva a sottoscrivere con corrispondente versamento/conversione di crediti l'intero pacchetto azionario assumendo la qualità di socio al 100% della società Zuccherificio del Molise.



L'operazione di ricapitalizzazione è stata dell'importo di €. 8.083.663, di cui €.6.780.715 per ricostituire il capitale sociale ed €.1.302.948 a titolo di copertura perdite.

RISERVA LEGALE

La riserva legale al 31 dicembre 2012 risulta essere pari a zero in quanto utilizzata per la copertura delle perdite pregresse e relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché della perdita registrata al 30.09.2010.

RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2012 risulta essere pari a zero (€ 14.439.953 al 31.12.2009) in quanto utilizzata nel corso dell'esercizio 2010 per la copertura delle perdite pregresse e relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché della perdita registrata al 30.09.2010.

RISERVE DA RIVALUTAZIONE

La riserva da rivalutazione al 31 dicembre 2012 risulta essere pari a zero (€ 19.476.615 al 31.12.2009) in quanto utilizzata nel corso dell'esercizio 2010 per la copertura delle perdite pregresse e relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché della perdita registrata al 30.09.2010.

RISERVE STATUTARIE

Le riserve statutarie al 31 dicembre 2012 risultano essere pari a zero (€ 367.190 al 31.12.2009) in quanto utilizzata nel corso dell'esercizio 2010 per la copertura delle perdite pregresse e relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché della perdita registrata al 30.09.2010.

ALTRE RISERVE

Tale raggruppamento accoglie la riserva copertura perdite (€ 1.603.841 al 31.12.2011) ed ammonta al 31.12.2012 ad € 2.178.175. Tale riserva è stata utilizzata, in ossequio all'operazione di ricapitalizzazione effettuata con assemblea straordinaria del 15 febbraio 2012, per €728.613 per coprire le perdite pregresse ed incrementata di € 1.302.948 a seguito di versamento del socio Regione Molise.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Tale voce al 31.12.2012 risulta pari a 11.916.118, in quanto la perdita registrata nell'esercizio 2011 è stata portata a nuovo in sede di assemblea dei soci. Tale voce al 31.12.2011 risultava essere pari a 7.509.328 corrispondente alla perdita dell'esercizio 2010, e coperta in sede di Assemblea dei Soci del 15.02.2012, mediante la riduzione del capitale sociale e l'utilizzo delle riserve presenti nel bilancio al 31.12.2011.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Accoglie la perdita del periodo per € 10.903.896.



FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
FONDO RISCHI CONTENZIOSI CON FORNITORI	194.787	194.787	0
FONDO ONERI PER SANZIONI ED INTERESSI	410.589	0	410.589
FONDO ONERI CONTENZIOSO PERSONALE	70.000	0	70.000
TOTALE	675.376	194.787	480.589

Gli accantonamenti riguardano:

- Stima delle sanzioni ed interessi sui debiti privilegiati;
- Oneri da sostenere per cause in essere con alcuni dipendenti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo presenta la seguente consistenza:

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dipendenti c/anticipi su TFR	699.497	986.304	(286.806)
Fondo TFR Dirigenti	0	-57.917	57.917
Fondo TFR Impieg. Ammin. vi sede	0	-59.112	59.112
Fondo TFR Impieg. Ammin. vi Stabilimento	-307.256	-387.961	80.705
Fondo TFR Impieg. Tecnici Stabilimento	-519.100	-466.678	(52.422)
Fondo TFR Operai Stabilimento	-1.080.286	-1.090.976	10.691
Totale	(1.207.144)	(1.076.340)	(130.804)

La voce è stata esposta al netto di anticipi erogati sul T.F.R. che ammontano al 31.12.2012 ad euro 699.497.

DEBITI

La ripartizione dei debiti al 31.12.2012 secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0



Debiti verso soci per finanziamenti	18.515.785	0	0	18.515.785
Debiti verso banche	18.614.448	0	0	18.614.448
Debiti verso altri finanziatori	4.050.345	0	0	4.050.345
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	19.334.118	0		19.334.118
Debiti costituiti da titoli di credito	3.821.244	0	0	3.821.244
Debiti verso imprese controllate	407.659	0	0	407.659
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	1.059.482	0	0	1.059.482
Debiti verso istituti di previdenza	7.575.179	0	0	7.575.179
Altri debiti	15.339.812	0	0	15.339.812
Totale	88.718.072	0	0	88.718.072

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	18.515.785	22.557.617	4.041.832

Il saldo di € 18.515.785 è dato dalla sommatoria delle seguenti quote capitali e quote interessi su prestiti erogati dalla Regione Molise. In particolare le voci che compongono il suddetto saldo sono le seguenti:

- Quota capitale di € 15.000.000 sull'erogazione di un prestito corrisposto in due soluzioni, nei mesi di maggio e giugno 2009, da parte della REGIONE MOLISE, con delibera di Giunta Regionale n. 294 del 26 marzo 2009;
- Quota interessi di € 546.090 maturati al 31.12.2009 sul prestito di € 15.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2009;
- Quota capitale di € 5.000.000 sull'erogazione di un prestito corrisposto in un'unica soluzione, nel mese di giugno 2010, da parte della REGIONE MOLISE, con delibera di Giunta Regionale n. 92 del 16 febbraio 2010;
- Quota interessi di € 833.527 maturati al 31.12.2010 sul prestito di € 15.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2009 (€ 712.500) e sul prestito di € 5.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2010 (€ 121.027).
- Quota interessi di € 1.178.000 maturati al 31.12.2011 sul prestito di € 15.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2009 e sul prestito di € 5.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2010.

A fronte dell'erogazione dei due prestiti, la società ha concesso alla Regione Molise l'accensione di garanzie ipotecarie sugli immobili di proprietà.

Si rileva che il tasso applicato sui suddetti prestiti, ai sensi della comunicazione della Commissione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla GUCE C 14 del 19.01.2008, è l'IBOR maggiorato di 400 basic point.

A dedurre l'importo di € 4.041.831,50 relativo alla conversione in capitale, come da Assemblea Ordinaria del 23.03.2012.

DEBITI VERSO BANCHE



I debiti verso banche sono così costituiti:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Conti correnti	1.075.792	883.465	192.327
Conti anticipi	4.127.021	3.986.265	140.756
Banche c/credito agrario	7.700.000	7.700.000	0
Mutui da banche	5.711.635	5.746.989	(35.354)
TOTALE	18.614.448	18.316.719	297.729

I conti anticipi includono anticipazioni garantite da merci per euro 3.069.679.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
DEBITI VERSO FINMOLISE SPA	4.050.345	4.050.345	0

Il saldo di € 4.050.345 è dato dalla sommatoria della seguente quota capitale e quota interessi su prestito erogato dalla FINMOLISE SPA. In particolare le voci che compongono il suddetto saldo sono le seguenti:

- Quota capitale di € 4.000.000,00 sull'erogazione di un prestito corrisposto in unica soluzione, nel mese di ottobre 2011, da parte della FINMOLISE SPA, con contratto di finanziamento n.5673 del 3.10.2011;
- Quota interessi di € 50.345,00 maturati al 31.12.2011 sul prestito di € 4.000.000 erogato dalla FIMOLISE SPA nel 2011; tasso annuo nominale operazione: 6,05% .

ACCONTI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
ACCONTI	0	441.612	(441.612)

Detta voce comprendeva gli acconti ricevuti per la fornitura dello zucchero e dei sottoprodotti (polpe e saccaromelasso) e per i quali la Società ha provveduto nel corso dell'esercizio a consegnare ai rispettivi clienti.

DEBITI VERSO FORNITORI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
DEBITI VERSO FORNITORI	19.334.118	21.462.928	(2.128.810)

Il debito sopra esposto risulta essere così ripartito:

18.921.463 per la maggior parte relativo a forniture 2011-12 tra Bieticoltori, trasportatori e fornitori di campagna, 369.326 per forn.vari fatture da ricevere e 79.629 per fatt.da ricevere bieticoltori a cui bisogna detrarre le note credito da ricevere.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO



	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
EFFETTI PASSIVI COMMERCIALI	3.821.244	3.817.940	3.303

Il saldo di € 3.821.244 è dato dalla sommatoria dei seguenti effetti iscritti per i relativi fornitori alle indicate scadenze di pagamento:

FORNITORI	31.12.2011	20.01.2012	31.01.2012	29.02.2012	30.03.2012	30.04.2012	31.05.2012	31.07.2012	31.08.2012	30.09.2012	TOTALE
CAM IMPIANTI								150.000	150.000	200.000	500.000
PULIGIEN SRL			219.958	35.744							255.702
FORMA							64.100				64.100
GRUPPO ICIE	104.861		110.250					97.436	115.718	110.806	539.073
BABBINI SPA			247.805								247.805
TEKNO PROGETTI	204.800	100.000	204.800	204.800	204.800	42.878		600.000	600.000		2.162.078
DAMA SRL					52.485						52.485
	309.661	100.000	782.813	240.544	257.285	42.878	64.100	847.436	865.718	310.806	3.821.244

DEBITI VERSO CONTROLLATE

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
DEBITI VERSO CONTROLLATE	407.659	0	407.659

Tale voce accoglie i debiti maturati verso la controllata Nuovo Zuccherificio del Molise SRL per anticipi di spese effettuate.

DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

DETTAGLIO DEBITI TRIBUTARI	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Regioni C/IRAP	141.624	98.829	42.795
Erario C/Ritenute subite		(20.000)	20.000
Cong. Irpef 730 a credito	(492)	(492)	0
Imposta sostitutiva Rival. DL 185/08	160.863	160.863	0
Imposta sostitutiva	14.603	14.603	0
Erario c/ritenute Lavoro dipendente	277.004	1.083.463	(806.459)
Erario c/ritenute Lavoro autonomo	21.041	66.998	(45.957)
Erario c/ritenute Co.Co.Co.	41.005	61.114	(20.109)
Addizionale Regionale IRPEF	8.285	81.320	(73.036)
Addizionale Comunale IRPEF	(3.052)	28.497	(31.549)
Debiti trib. Cartelle Equitalia	393.685	408.800	(15.116)
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	4.917	27.064	(22.147)
Totale	1.059.482	2.011.060	(951.578)

L'imposta sostitutiva iscritta in bilancio per un importo di euro 160.863 deriva dalla operazione di rivalutazione dei beni immobili effettuata nel 2008.



La voce accoglie i debiti in c/IRPEF per lavoro dipendente ed autonomo.

I debiti verso Equitalia afferiscono per la maggior parte a sanzioni e interessi a fronte di cartelle erariali emesse.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	7.575.179	7.748.602	173.423

Tale voce, pari a euro 7.575.179 (euro 7.646.335 all'11.07.2012) si riferisce ai debiti verso Istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti, e INPS c/contributi lav. Dip. e Autonomo e Fondi pensione e sanitari, non ancora versati.

L'importo di euro 4.513.154 è scadente oltre l'esercizio successivo e riguarda i contributi da versare all'INPS per i dipendenti, i quali sono stati oggetto di rateizzazione a seguito della normativa speciale per le zone colpite dall'alluvione e dal terremoto 2003.

ALTRI DEBITI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
ALTRI DEBITI	15.339.812	15.997.591	657.779

di cui:

Debiti verso organismi del settore zaccarifero

Tale saldo risulta così composto:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
AGEA - Contr. Temporaneo art. 11 reg. 320/2006	9.554.136	9.554.136	0
A.B.S.I. - F.B.N.	0	0	0
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2009/2010	1.011.912	1.011.912	0
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2010/2011	1.011.912	1.011.912	0
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2011/2012	1.011.912	1.011.912	0
Trattenuta Parte Agricola Tassa sulla Produzione art. 16 reg. 318/2006 Campagna 2009/2010	0	0	0
Trattenuta Parte Agricola Tassa sulla Produzione art. 16 reg. 318/2006 Campagna 2010/2011	0	0	0



Totale	12.589.872	12.589.872	0
---------------	-------------------	-------------------	----------

Tra i debiti verso AGEA è iscritto per euro 9.554.136 l'ammontare del contributo temporaneo istituito dal reg. (CE) n. 320/2006, calcolato con riferimento alla quota ordinaria assegnata per la campagna 2008/09, destinato a finanziare il Fondo Ristrutturazione europeo a favore delle imprese che rinunciano alla propria quota. Per il pagamento di quest'ultimo importo, non ancora effettuato, è stata inoltrata all'AGEA una richiesta di rateizzazione.

La voce debiti verso AGEA, comprende l'importo di euro 3.035.736 a titolo di tassa sulla produzione art. 16 reg. (CE) n. 318/2006, di cui euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2009/2010, euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2010/2011 ed euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2011/2012, per un ammontare di 12 euro/t. di quota ordinaria assegnata

Come stabilito dal regolamento base OCM zucchero parte della tassa sulla quota ordinaria è recuperabile dai bieticoltori. A tale fine è stata infatti effettuata una trattenuta sul prezzo bietole di 0,78 euro/t. Bietola 16° ed è presente nella voce Altri Crediti.

Debiti diversi

La composizione della voce è la seguente:

DETTAGLIO DEBITI DIVERSI	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Debiti verso dipendenti per salari, stipendi e competenze maturate	622.761	979.826	(357.065)
Debiti verso Associazioni Bieticole e deleghe seme - servizi	607.835	1.381.365	(773.530)
Altri debiti	1.519.344	1.046.528	472.816
Totale	2.749.940	3.407.719	(657.779)

La voce "Debiti verso dipendenti" accoglie le competenze da liquidare, a vario titolo, al personale al 31.12.2012, tra cui i ratei ferie, rol ecc.

La voce "Debiti verso Associazioni Bieticole" comprende l'ammontare delle quote associative da liquidare alle quattro organizzazioni bieticole cui aderiscono i bieticoltori conferenti al nostro stabilimento, nonché l'ammontare delle deleghe per incasso seme fornito dalle strutture agricole ai coltivatori e trattenuto agli stessi in conto coltivazione bietole. Negli altri debiti sono compresi compensi agli Amministratori ancora da pagare per €67.043 i fondi TFR trasferiti all'INPS per €913.988 e altri debiti correnti.

RATEI E RISCONTI

Al 31 Dicembre tale raggruppamento è così composto:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Ratei passivi	1.670.904	796.562	874.342
Risconti passivi	0	0	0
Totale	1.670.904	796.562	874.342



La voce ratei passivi si riferisce principalmente ad interessi bancari, di mora ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi nell'esercizio sono così composti:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Ricavi per cessioni di beni:			
Zucchero	1.739.762	53.004.179	(51.264.417)
Melasso	292.811	3.476.924	(3.184.113)
Polpe	4.519	3.476.619	(3.472.100)
Seme di barbabietola	444.609	977.128	(532.519)
Vendite varie	298.038	137.867	160.171
Totale ricavi per cessioni e prestazioni	2.779.740	61.072.718	(58.292.978)

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Variazione rimanenze prodotti finiti	(2.429.696)	(915.947)	(1.513.749)
Variazione rimanenze sottoprodotti	(220.973)	(277.709)	56.736
Variazione rimanenze seme	0	0	0
Totale	(2.650.669)	(1.193.656)	(1.457.013)

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni lavori interi	0	1.008.148	(1.008.148)
Totale	0	1.008.148	(1.008.148)

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce dell'importo di €. 2.671.529 è composta da sopravvenienze ordinarie attive e arrotondamenti e dal canone annuo di affitto alla Newco del ramo d'azienda(1.224.000), e dal recupero di provvigioni non più erogate nei confronti della D.& D.Srl per €. 217.500 .



ALTRI RICAVI E PROVENTI	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Sopravvenienze attive ordinarie	1.229.863	3.789	1.226.074
Fitti attivi	1.224.000	386.879	837.121
Altri ricavi	217.667	259.216	(41.549)
Contributi in conto esercizio	0	150.000	(150.000)
Totale	2.671.529	799.884	1.871.645

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

DETTAGLIO COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Bietole e costi accessori	0	21.974.452	(21.974.452)
Materie sussidiarie e di consumo	524.764	13.763.844	(13.239.080)
Prodotti finiti e coprodotti (zucchero, melasso, polpe)	0	720.000	(720.000)
Merci per commercializzazione (seme bietole)	353.070	709.193	(356.123)
Totale	877.834	37.167.489	(36.289.655)

Il costo delle materie prime è principalmente dovuto all'acquisto di seme da rivendere ai bieticoltori, ricambistica, materiale elettrico per l'inizio della nuova campagna e contratto pregresso gas metano.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così composta:

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Servizi di terzi per manutenzione	662.570	1.072.224	(409.654)
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	541.347	535.971	5.376
Provvigioni vendite e spese procacciamento bietole	0	230.129	(230.129)
Facchinaggi, spese di trasporto e movimentazione	8.337	6.053.694	(6.045.357)
Emolumenti agli organi sociali	299.199	213.625	85.574
Spese varie di campagna, lavorazione ed ecologia	187.117	1.232.814	(1.045.697)
Spese prestazione lavorazione per conto in Germania	0	3.849.444	(3.849.444)
Altri servizi vari	517.866	1.643.760	(1.125.894)
Totale	2.216.436	14.831.661	(12.615.225)

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce in oggetto risulta così composta:



DETTAGLIO COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Fitti passivi (Beni immobili)	3.117	22.989	(19.873)
Spese condominiali(se in affitto)	309	208	101
Noleggio deducibile	0	464	(464)
Canoni e manutenz.macchine d'ufficio	222	635	(413)
Noleggio auto	1.870	10.988	(9.118)
Totale	5.518	35.284	(29.766)

COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Salari e stipendi	1.920.363	5.615.946	(3.695.583)
Oneri sociali	709.449	2.224.124	(1.514.675)
Trattamento di fine rapporto	172.611	410.117	(237.506)
Altri costi personale	14.022	52.205	(38.183)
Totale	2.816.445	8.302.392	(5.485.947)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	614.025	(614.025)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	1.520.743	(1.520.743)
Svalutazione delle immobilizzazioni	2.911.984	0	2.911.984
Totale	2.911.984	2.134.767	777.217

Non sono stati effettuati ammortamenti così come previsto sul contratto d'affitto del 10.07.2012 stipulato con la Newco che ha provveduto al calcolo degli stessi per l'intera annualità. Le svalutazioni si riferiscono alla svalutazione del ramo confezionamento ed alle eliminazione in quanto non più recuperabili delle immobilizzazioni immateriali.

VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie	1.276.227	443.915	832.312
Totale	1.276.227	443.915	832.312

ACCANTONAMENTO PER RISCHI



Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Accantonamento rischi contenzioso fornitori	0	194.787	(194.787)
Accantonamento sanzioni ed interessi	410.589	0	410.589
Accantonamento sanzioni ed interessi	70.000	0	70.000
Totale	480.589	194.787	285.802

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Tassa sulla produzione Art. 16 Reg. (CE) n.318/2006	0	1.011.912	(1.011.912)
Imposte e tasse non sul reddito	198.409	157.645	40.764
Contributi associativi	31.201	78.761	(47.560)
Perdite su crediti	0	306.582	(306.582)
Soprav.passive ord. deducibili	1.884.767	110.511	1.774.256
Minusvalenze ordinarie imp.	0	398.100	(398.100)
Altri oneri di gestione indeducibili	68.536	154.342	(85.806)
Altri oneri di gestione	37.142	101.798	(64.656)
Totale	2.220.054	2.319.651	(99.597)

Le imposte e tasse non sul reddito comprendono principalmente l'Imposta Municipale Unica - IMU - per euro 198.409.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari comprendono i seguenti sottoconti:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Interessi attivi bancari	7.005	1.896	5.109
Interessi attivi su crediti verso bieticoltori	0	0	0
Interessi attivi verso clienti	0	0	0
Interessi attivi verso Erario	0	0	0
Penale 10%Art.8L.386/90	0	0	0
Totale	7.005	1.896	5.109

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione



Interessi passivi su debiti verso banche a breve termine	72.659	113.627	(40.968)
Interessi passivi su mutui da banche	131.726	281.013	(149.287)
Interessi di mora	272.469	160.404	112.065
Interessi passivi su c/anticipi	129.280	299.356	(170.076)
Interessi passivi su debiti v/altri finanziatori	478.834	1.250.656	(771.822)
Servizi (spese bancarie e oneri accessori)	0	5.825	(5.825)
Totale	1.084.918	2.110.881	(1.025.963)

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Rivalutazione partecipazione NZDM	1.603.198	0	1.603.198
Totale	1.603.198	0	1.603.198

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Proventi straordinari	42.381	0	42.381
Oneri straordinari	(1.467.076)	(6.064.280)	4.597.204
Totale	(1.424.695)	(6.064.280)	4.639.585

RISULTATO D'ESERCIZIO:

	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
Risultato d'esercizio prima delle imposte	(10.903.896)	(11.916.118)	1.012.221
Imposte sul reddito d'esercizio così distinte:			
a) Imposte d'esercizio			
b) Imposte anticipate			
Utile/Perdita d'esercizio			

Il Consiglio di Amministrazione

[Signature]
[Signature]
[Signature]



ALTRE INFORMAZIONI

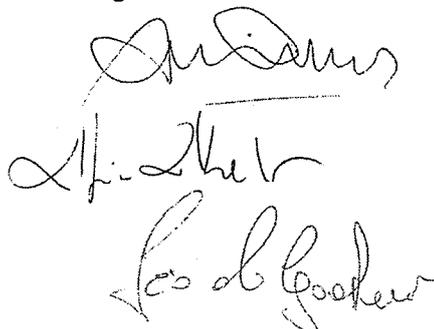
Ai sensi di legge si evidenzia che nell'esercizio 2012 il costo relativo ai compensi del Consiglio di Amministrazione è stato pari ad Euro 264.808 mentre il costo relativo ai compensi dei membri del Collegio Sindacale ammonta ad Euro 109.687.

I compensi dell'organo di revisione legale per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 2427 nr. 16 Bis c.c., sono pari ad Euro 60.212.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Termoli, li

Il Consiglio d'Amministrazione



ALLEGATO 1

LEGGE REGIONALE 19 ottobre 2012, n. 23.

La presente pubblicazione non riveste carattere di ufficialità

Titolo	Rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2011.
Oggetto	Regione - Esercizio finanziario 2011 - Rendiconto generale
Bollettino	BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE N. 25 del 26 ottobre 2012.
Catalogazione	07.Contabilità e contratti, bilanci, manovre finanziarie, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica

Art. 1

(Rendiconto)

1. Il rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2011 è approvato con le risultanze esposte negli articoli seguenti.

Art. 2



(Entrate di competenza)

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione; le entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti; le entrate extratributarie; le entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in c/capitale; le entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie; le entrate per contabilità speciali; accertate nell'esercizio 2011, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto del bilancio in

- accertate Euro 1.548.455.773,79

- rimosse Euro 1.029.243.252,23

- e rimaste da riscuotere Euro 236.503.989,56

- avanzo di amministrazione presunto Euro 282.708.532,00

Art. 3

(Spese di competenza)

1. Le spese correnti, quelle in conto capitale, quelle per il rimborso di prestiti e per partite di giro, impegnate nell'esercizio finanziario 2011 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano nel conto del bilancio in

Euro 1.477.875.419,58

- delle quali pagate Euro 1.032.097.600,56

- e rimasero da pagare Euro 445.777.819,02

Art. 4

(Accertamento ed impegni)

1. Il riepilogo generale delle entrate accertate e delle spese impegnate di competenza dell'esercizio finanziario 2011, dal conto del bilancio, risulta stabilito come segue:

ENTRATE

Tit. I° - Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione Euro 416.101.500,47

Tit. II° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti Euro 383.481.204,66

Tit. III° - Entrate extratributarie Euro 36.536.675,86

Tit. IV° - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da



trasferimenti in conto capitale Euro 113.296.451,20

Tit. V° - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie Euro 27.190.000,00

Tit. VI° - Entrate per contabilità speciali Euro 289.141.409,60

Avanzo di amministrazione Euro 282.708.532,00

Totale ENTRATE accertate Euro 1.548.455.773,79

SPESE

Tit. I° - Spese correnti Euro 940.834.597,76

Tit. II° - Spese in conto capitale Euro 236.928.666,41

Tit. III° - Spese per rimborso prestiti Euro 10.970.745,81

Tit. IV° - Spese per partite di giro Euro 289.141.409,60

Totale SPESE impegnate Euro 1.477.875.419,58

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA

- Entrate accertate Euro 1.548.455.773,79

- Spese impegnate Euro 1.477.875.419,58

Avanzo di competenza Euro 70.580.354,21

Art. 5

(Residui attivi 2010 e precedenti)

1. I residui attivi rimasti accesi al 31/12/2010 Euro 1.436.208.495,19

di cui riscossi nell'esercizio 2011 Euro 292.816.823,21

e rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio Euro 1.050.109.423,61

Dal conto sono stati eliminati:

a) per insussistenza, prescrizione o perenzione, residui per Euro 93.356.658,42

b) e sono stati riaccertati residui per Euro 74.410,05

Art. 6

(Residui passivi 2010 e precedenti)

1. I residui passivi rimasti accesi al 31/12/2010: Euro 1.220.031.834,39



di cui pagati nell'esercizio 2011 Euro 310.304.204,05

e rimasti da pagare alla fine dell'esercizio Euro 620.384.888,55

Dal conto dei residui passivi sono stati eliminati:

a) per insussistenza o prescrizione Euro 207.512.344,41

b) per perenzione amministrativa Euro 81.830.397,38

Art. 7

(Somma dei residui attivi)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011 risultano stabiliti dal conto del bilancio, nelle seguenti somme:

a) somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2011 (art. 2) Euro 236.503.989,56

b) esercizi precedenti (art. 5) Euro 1.050.109.423,61

c) residui attivi al 31 dicembre 2011 Euro 1.286.613.413,17

Art. 8

(Somma dei residui passivi)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011 risultano stabiliti dal conto del bilancio, nelle seguenti somme:

a) somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2011 (art. 3) Euro 445.777.819,02

b) esercizi precedenti (art. 6) Euro 620.384.888,55

c) residui passivi al 31 dicembre 2011 Euro 1.066.162.707,57

Art. 9

(Situazione finanziaria)

1. L'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2011 è accertato in Euro 266.792.285,46 come risulta dai seguenti dati:

ATTIVO

- Fondo di cassa al 31/12/2010 Euro 171.213.000,00

- Riscossioni effettuate in conto residui Euro 292.816.823,21



- Riscossioni effettuate in conto competenza Euro 1.029.243.252,23

TOTALE ATTIVO Euro 1.493.273.075,44

PASSIVO

- Pagamenti effettuati in conto residui Euro 310.304.204,05

- Pagamenti effettuati in conto competenza Euro 1.032.097.600,56

TOTALE PASSIVO Euro 1.342.401.804,61

- Fondo di cassa al 31/12/2011 Euro 46.341.579,86

- Residui attivi Euro 1.286.613.413,17

SOMMA attiva Euro 1.332.954.993,03

- Residui passivi Euro 1.066.162.707,57

- **AVANZO di amministrazione** al 31/12/2011 Euro 266.792.285,46

Art. 10

(Eliminazione dal conto dei residui attivi)

1. I residui attivi rimasti accesi al 31/12/2010 e non riscossi entro il termine dell'esercizio 2011, descritti nella colonna n. 10 del rendiconto dell'entrata, vengono dichiarati insussistenti ed eliminati dal conto concorrendo così a determinare i risultati finali della gestione, come minori entrate.

Art. 11

(Eliminazione dal conto dei residui passivi)

1. I residui passivi accesi al 31/12/2010 non pagati al termine dell'esercizio 2011, descritti nelle colonne nn. 10 e 11 del rendiconto della spesa, sono da considerarsi economie di spesa ed eliminati dal conto concorrendo così a determinare i risultati finali della gestione, come minori uscite.

Art. 12

(Autonomia contabile del Consiglio Regionale)

1. È approvato l'allegato rendiconto delle spese sostenute per l'esercizio della autonomia contabile del Consiglio Regionale, così come determinato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

Art. 13



(Operazioni di raccordo)

1. Sono approvate le operazioni di raccordo delle risultanze tra le scritture contabili della Ragioneria Generale della Regione con quelle della Tesoreria Regionale in ordine all'allocazione nei capitoli propri del bilancio delle entrate e delle spese regionali.

Art. 14

(Enti Dipendenti)

1. Sono approvati gli allegati rendiconti degli esercizi finanziari 2011 dei sottoelencati enti dipendenti operanti nella Regione Molise, che si chiudono con le risultanze finali a fianco di ciascuno indicate:

VEDI ALLEGATO A

Art. 15

(Enti economici)

1. Ai sensi della lettera d) dell'art. 65 della legge regionale 7 maggio 2002, n. 4 (Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise) formano allegato, a titolo di documentazione, al rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2011:

- a) il bilancio 2011 della Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise FINMOLISE S.p.A., con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- b) il bilancio 2011 di Sviluppo Italia Molise S.p.A. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- c) il bilancio relativo al periodo 1° novembre 2010 - 31 ottobre 2011 della Campitello Matese S.C.p.A. - in liquidazione - con le unite relazioni del Liquidatore e del Collegio sindacale;
- d) il bilancio 2011 di Molise Dati S.p.A. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- e) il bilancio 2011 della Gestione Agroalimentare Molisana S.r.l. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- f) il bilancio 2011 dello Zuccherificio del Molise S.p.A. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Art. 16

(Conto Patrimoniale)

1. È approvato il conto generale del patrimonio della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2011.

Art. 17



(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Molise.

© molisedati spa - tel. 0874 6191



ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.p.A. in concordato preventivo

Capitale Sociale € 6.780.715 i.v.

C.da Pantano Basso - 86039 Termoli (CB)

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Spettabile Azionista dello Zuccherificio del Molise S.p.A. in concordato preventivo,

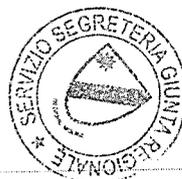
1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, e precisamente alla KPMG S.p.A., l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta da quest'ultima.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dallo scambio di informazioni attuato con la citata società di revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.

Da tale informativa è emerso che la società si è trovata in una grave crisi finanziaria che l'ha indotta a chiedere l'ammissione alla procedura di concordato preventivo liquidatorio con domanda presentata in data 11/07/2012 presso il Tribunale di Larino (CB).

In particolare, le operazioni di maggiore rilievo connesse alla procedura concordataria effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono state le seguenti:

- In data 10 luglio 2012, lo Zuccherificio del Molise S.p.A. e la "Newco" Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. (precedentemente costituita e controllata dalla Vostra società) hanno stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda per la produzione dello zucchero e dei suoi derivati, per la durata di cinque campagne saccarifere e cioè fino al termine della campagna 2016/17 ad un canone crescente nel tempo. Tale contratto è stato stipulato in accordo alle azioni previste nel piano industriale 2012-2016 della società ed in linea a quanto previsto nel piano concordatario presentato dallo Zuccherificio del Molise S.p.A., come correttamente rappresentato nella propria relazione sulla gestione dall'Organo Amministrativo.

- In data 24 luglio 2012 il Tribunale di Larino ha ammesso la Società alla procedura di Concordato Preventivo, nominando contestualmente due Commissari Giudiziali. A partire da tale data la Società è stata sottoposta a gestione Commissariale con drastica riduzione dell'attività gestoria e, quindi, limitato funzionamento degli organi sociali. I Commissari hanno presentato nell'adunanza dei creditori, che si è tenuta in data 10 ottobre 2012, la loro relazione, ai sensi dell'art.172 L.F., nella quale esprimevano parere



Paola T
[Handwritten signature]

favorevole alla procedura di concordato; successivamente, all'esito dell' adunanza dei creditori, precisamente in data 06.12.2012, hanno rinnovato il proprio parere favorevole a conclusione della Relazione ex articolo 180 comma 2 L.F.

- Il Tribunale di Larino, con Il decreto di omologa, ha nominato un Liquidatore ed ha concesso 3 anni di tempo per la vendita della Newco, le cui risorse rappresentano il principale asset per il soddisfacimento del ceto creditorio, ha, inoltre, specificato che trattasi di concordato "sostanzialmente" liquidatorio, in quanto finalizzato alla cessione dell'azienda di produzione dello zucchero e della quota di partecipazione nella Newco in un contesto di continuità attraverso la prosecuzione dell'attività produttiva in capo alla Newco, in modo da preservare il valore patrimoniale dell'asset e della quota di produzione assegnata.

4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo (società partecipata al 100%: Nuovo Zuccherificio del Molise S.R.L.).
6. La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 08/07/2013 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società. A tale relazione si rinvia per le ulteriori osservazioni che afferiscono il controllo contabile.
7. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
8. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
9. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la Vostra società non risulta aver conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
10. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di legge.
11. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro. (10.903.897,00) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	78.410.372
Passività	Euro	92.271.496
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	(2.957.227)
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(10.903.897)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	



[Handwritten signature]
Pagina 2

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.800.600
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(12.805.087)
Differenza	Euro	(10.004.487)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.077.913)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	1.603.198
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1.424.695)
Risultato prima delle imposte	Euro	(10.903.897)
Imposte sul reddito	Euro	
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(10.903.897)

13. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili che non siano già indicati nella relazione al bilancio del precedente esercizio amministrativo.
14. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012 rilevando, infine, che la conclusione della procedura dipende dall'esito della vendita con evidenza pubblica, già esperita una prima volta con esito negativo, e che il liquidatore riproporrà a breve.

Termoli, 08 luglio 2013

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Donato Toma
Giuseppe Nebbia
Paolo Milano

Donato Toma
Giuseppe Nebbia
Paolo Milano





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Duca D'Aosta, 31
65121 PESCARA PE

Telefono +39 085 4219989
Telefax +39 085 33093
e-mail it-fmauditally@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista dello
Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dello Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Ad eccezione di quanto evidenziato nel successivo paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per le conclusioni relative al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 luglio 2012 che include una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio.

- 3 Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono iscritte posizioni creditorie e debitorie rivenienti dal trasferimento, previsto nel contratto di affitto d'azienda, di alcuni crediti e debiti verso la controllata Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. e relativi a rapporti per l'acquisto e la vendita di seme ai bieticoltori sorti antecedentemente la stipula del citato contratto di affitto. Sono attualmente in corso operazioni di riconciliazione di tali posizioni creditorie e debitorie in relazione ad una difforme interpretazione degli accordi previsti nel citato contratto d'affitto da parte dell'Amministratore Unico della controllata e degli Organi della Procedura Concorsuale della Società Zuccherificio del Molise S.p.A.

Tale situazione non ci ha consentito di acquisire sufficienti ed appropriati elementi probativi al fine di accertare l'esistenza, la completezza e l'accuratezza delle citate posizioni creditorie e debitorie.



- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo al 31 dicembre 2012, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato al precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dello Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5 A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione cui la nota integrativa rinvia in merito ai criteri adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 .

In particolare, gli amministratori evidenziano di aver presentato in data 11 luglio 2012 al Tribunale Fallimentare di Larino una proposta di Concordato Preventivo che prevedeva quali azioni essenziali per la sua realizzabilità:

- la costituzione di una NewCo interamente controllata dalla Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo, denominata Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l.;
- il trasferimento a tale società controllata della produzione dello zucchero e dei suoi derivati attraverso un contratto d'affitto di ramo d'azienda con scadenza 31 dicembre 2016;
- la cessione di tale società controllata e dei beni strumentali afferenti il ramo d'azienda concesso in affitto;
- un abbattimento dei debiti da restituire ai propri creditori.

A seguito dell'omologazione, in data 9 gennaio 2013, da parte del Tribunale Fallimentare di Larino, in forma "sostanzialmente" liquidatoria, del Concordato Preventivo come sopraesposto, che prevede la concessione di un termine massimo di tre anni per la vendita della controllata Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. gli amministratori indicano di aver provveduto, in data 19 febbraio 2013, alla predisposizione di un bando di gara per la vendita della controllata Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. e dei beni strumentali afferenti il ramo d'azienda concesso in affitto.

Gli amministratori dichiarano altresì, alla luce della situazione di Concordato Preventivo, di avere predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 tenendo conto del venir meno del presupposto della continuità aziendale e di avere utilizzato:

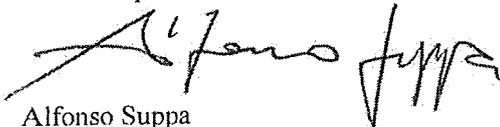
- i criteri illustrati nel principio contabile OIC 5 ("I bilanci di liquidazione") nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, mantenendo criteri di funzionamento per le poste di bilancio afferenti il ramo d'azienda concesso in affitto alla controllata Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. e rettificando tali criteri per le residue poste di bilancio, in modo da riflettere il venir meno del presupposto della continuità aziendale.

A tale riguardo gli amministratori pur consapevoli che la realizzabilità delle azioni previste nel Concordato Preventivo è soggetta ad alcune incertezze riconducibili ad alcune assunzioni previste nel piano concordatario, tra le quali evidenziano quella relativa alla oggettiva aleatorietà legata alle previsioni di realizzabilità dell'attivo patrimoniale, con particolare riferimento ai valori di cessione della partecipazione nella Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. e dei relativi cespiti strumentali, sono confidenti nel buon esito della procedura di gara in corso per la cessione dei citati attivi, nei tempi e nei modi previsti dal Concordato, anche tenendo conto di una manifestazione di interesse da parte di un potenziale acquirente con il quale sono attualmente in corso le operazioni volte alla definizione di un'offerta vincolante. Per tali ragioni indicano di aver proceduto alla valutazione delle poste di bilancio afferenti il ramo d'azienda concesso in affitto utilizzando criteri di funzionamento.

- i criteri illustrati nel principio contabile OIC 6 ("Ristrutturazione del debito ed informativa di bilancio"), relativamente alle modalità di rilevazione degli effetti del Concordato Preventivo sulle proprie posizioni debitorie. In particolare tali effetti saranno rilevati nell'esercizio 2013 e gli stessi potranno avere un impatto significativo sulla quantificazione dei debiti, che saranno ridotti in funzione della percentuale di soddisfazione del ceto creditorio indicata nel decreto di omologa (pari al 22%).
- 6 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Le nostre conclusioni sul bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo al 31 dicembre 2012 non si estendono a tali dati.
- 7 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dello Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato al precedente paragrafo 3, è coerente con il bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. in Concordato Preventivo al 31 dicembre 2012.

Pescara, 8 luglio 2013

KPMG S.p.A.



Alfonso Suppa

Socio



ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Molise

Sede in CONTRADA PANTANO BASSO - 86039 TERMOLI (CB)
Capitale sociale Euro 6.780.715,00 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato negativo pari a Euro (10.903.897)

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolgeva la propria attività nel settore saccarifero e più precisamente produceva e commercializzava zucchero bianco da barbabietola e suoi derivati e sottoprodotti.

Si ricorda per dovere di memoria che al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, Aprile 2012, la situazione economico-finanziaria dello Zuccherificio del Molise versava in un gravissimo stato di crisi strutturale, infatti proveniva da un trend negativo di risultati di esercizio, che successivamente alla Riforma Zucchero della Comunità Europea del 2006 e fino al 2011, ha prodotto solo grosse perdite economiche, nonostante gli aiuti ricevuti dagli Enti di Settore e le ripetute ricapitalizzazioni e finanziamenti da parte dei soci, a tutto questo bisogna aggiungere che pendevano sullo stesso anche tre istanze di fallimento che avrebbero decretato la morte certa della attività saccarifera nello stabilimento di Termoli, pertanto è stato necessario adottare pochi rapidi e decisi provvedimenti riconducibili, all'utilizzo oculato dell'importo di €4.000.000 circa elargito dalla Regione Molise, a fronte di ricapitalizzazione, per assicurare l'approntamento totale (Manutenzioni, primi approvvigionamenti, dipendenti ecc.) della Campagna Saccarifera 2012, alla costituzione del Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. interamente controllato dallo Zuccherificio del Molise S.p.A. ed infine alla presentazione di una proposta di concordato preventivo ex art.161 e seguenti della Legge Fallimentare, omologata dal tribunale di Larino in data 9 gennaio 2013.

In data 10 luglio 2012, lo Zuccherificio del Molise S.p.A. e la "Newco" Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. hanno stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda per la produzione dello zucchero e dei suoi derivati, per la durata di cinque campagne saccarifere e cioè fino al termine della campagna 2016/17 ad un canone crescente nel tempo. Tale contratto è stato stipulato in accordo alle azioni previste nel piano industriale 2012-2016 della società ed in linea a quanto previsto nel piano concordatario dello Zuccherificio del Molise S.p.A. Sul finire del mese di luglio 2012, la intera quota di produzione (84.326 tons) è stata assegnata alla Newco. Nel primo esercizio la Newco ha realizzato un fatturato di circa € 57 milioni, realizzato attraverso l'utilizzo complessivo della quota di produzione assegnata, che è stata affittata a Sudzucker per complessivi 60.000 tons. Con tale operatore, come indicato successivamente, è stato anche stipulato un contratto per la lavorazione di ulteriori 25.000 tons ("fuori quota"). Attraverso queste operazioni si è riuscito a realizzare per l'esercizio 2012 gran parte di quanto previsto nel piano industriale 2012-2016. A seguito della stipula del contratto di affitto si è effettuato il passaggio, per il periodo di vigenza del contratto, di n.ro 74 lavoratori senza soluzione di continuità.

In data 24 luglio 2012 il Tribunale di Larino ha ammesso la nostra Società alla procedura di Concordato Preventivo, nominando contestualmente due Commissari Giudiziali. A partire da tale data la Società è stata sottoposta a gestione Commissariale.

I Commissari hanno presentato nell'adunanza dei creditori, che si è tenuta in data 10 ottobre 2012, la loro relazione, ai sensi dell'art.172 L.F., nella quale esprimevano parere favorevole alla procedura di concordato; successivamente, all'esito dell' adunanza dei creditori, precisamente in data 06.12.2012, hanno rinnovato il proprio parere favorevole a conclusione della Relazione ex articolo 180 comma 2 L.F.; tutti gli atti sono passati, pertanto, al vaglio degli stessi Commissari fino al Decreto di omologa del 9 gennaio 2013.

Il decreto di omologa ha concesso 3 anni di tempo per la vendita della Newco, le cui risorse rappresentano il



principale asset per il soddisfacimento del ceto creditorio e specifica che trattasi di concordato "sostanzialmente" liquidatorio, in quanto finalizzato alla cessione dell'azienda di produzione dello zucchero e della quota di partecipazione nella Newco in un contesto di continuità attraverso la prosecuzione dell'attività produttiva in capo alla Newco, in modo da preservare il valore patrimoniale dell'asset e della quota di produzione assegnata.

In data 19 febbraio 2013 è stato pubblicato il bando di gara per la cessione delle quote della Newco e del ramo d'azienda della produzione e commercializzazione dello zucchero, che prevede l'ottenimento delle manifestazioni d'interesse da parte degli acquirenti entro il 30 aprile 2013 e le offerte vincolanti entro il 17 giugno 2013.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente il Nuovo Zuccherificio del Molise Srl (100%) ed è controllata interamente dalla Regione Molise.

La Vostra Società è, quindi, assoggettata a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile da parte della Regione Molise

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

RISCHI OPERATIVI

Nella relazione sulla gestione (ai sensi dell'art. 2428, comma 1 del codice civile) deve essere fornita una descrizione dei principali rischi e delle principali incertezze cui la Società è esposta. In relazione a ciò, anche in ossequio alle indicazioni fornite dalla Commissione Principi Contabili, vengono in appresso illustrati i principali rischi operativi interni.

Efficacia ed efficienza operativa: la società pone costante attenzione all'economicità dei processi interni, pur salvaguardando l'efficienza gestionale, con l'obiettivo dell'ottimizzazione dei costi e con periodiche verifiche degli scostamenti rispetto alle stime operate.

Delega e responsabilità: la struttura organizzativa prevede un'adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo.

Informativa: le informazioni alla base delle decisioni aziendali devono essere affidabili e tempestive; a tal fine la funzione amministrativa pone costante attenzione all'equilibrio tra affidabilità e tempestività delle informazioni necessarie per le scelte aziendali.

Dipendenza commerciale: si fa presente che non esistono situazioni di dipendenza commerciale considerati la composizione ed il frazionamento della clientela e dei fornitori.

Informazioni relative alle incertezze cui la controllata Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. è esposta

Per quanto riguarda le azioni strategiche previste nel piano industriale, il conseguimento dei risultati e dei relativi flussi di cassa attesi della Newco è soggetto ad alcune incertezze, principalmente riconducibili a tali fattori:

- Riduzione di circa il 20% del prezzo di vendita rispetto a quello applicato nel 2012 (pari a circa €730/tons);
- difficoltà nell'attività di approvvigionamento della materia prima, dipendente dalla prosecuzione della coltivazione di bietola da parte degli agricoltori, a sua volta condizionata dal riconoscimento da parte del Nuovo Zuccherificio del Molise S.r.l. di un adeguato prezzo di acquisto che potrebbe essere soggetto a rivisitazione a causa della riduzione dei prezzi di mercato dello zucchero;

- difficoltà a finanziare i costi di campagna e pre-campagna. In tale ambito, si segnala che la Società è riuscita a finanziare la campagna 2013/2014, prevista su circa 6.100 ettari destinati a coltivazione bieticola. Si segnala che, relativamente alle prossime campagne, potrebbero manifestarsi difficoltà o comunque sussistono incertezze sulla capacità finanziaria della Società di proseguire l'attività saccarifera in assenza dell'ingresso di nuovi soci.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 9 gennaio 2013 è stato omologato il concordato preventivo da parte del tribunale competente ed è stato nominato il liquidatore.

Nel mese di febbraio 2013 è stato pubblicato il bando di vendita degli asset dello Zuccherificio del Molise SpA e della partecipata Nuovo Zuccherificio del Molise Srl dal liquidatore nominato dal tribunale all'esito della omologa della procedura di concordato votata a larga maggioranza dai creditori. Si attendono per la metà di giugno 2013 le offerte di acquisto dei soggetti interessati. In tale contesto ed in totale continuità con lo scorso anno, la NEWCO ha assunto gli impegni di allestimento della fabbrica per la campagna saccarifera 2013-2014. Si segnala che persiste la impossibilità per la nostra controllata di accedere al mercato del credito nell'attuale stato della procedura concorsuale di cui è parte e pertanto solo grazie ad una oculata gestione della cassa generata nel corso del 2012 e degli impegni con i fornitori si potrà arrivare a dare inizio alla raccolta delle bietole prevista per i primi di luglio c.a.

Nel mese di marzo 2013 è pervenuta una manifestazione d'interesse da parte di un potenziale acquirente. Si attendono per la fine di giugno 2013 le offerte di acquisto dei soggetti interessati. In tale contesto ed in totale continuità con lo scorso anno, si è provveduto ad assumere gli impegni di allestimento della fabbrica per la campagna saccarifera 2013-2014.

Evoluzione prevedibile della gestione e considerazioni sulla continuità aziendale

In base alle considerazioni in precedenza esposte, la società e gli organi della procedura sono impegnati nelle attività volte all'esecuzione di quanto previsto nel piano concordatario. La realizzabilità delle azioni ivi previste descritte è soggetta alle seguenti incertezze:

- oggettiva aleatorietà legata alle previsioni di realizzabilità dell'attivo (in particolare riferimento ai valori di cessione della partecipazione della New.Co. e dei cespiti strumentali) e dei flussi generati dal canone di affitto d'azienda e dall'attività di "confezionamento"; in tale ambito, gli amministratori confidando nel buon esito dell'operazione di vendita in risposta al bando di gara, informano che è pervenuta una manifestazione d'interessi da parte di un potenziale acquirente e sono attualmente in corso le operazioni per definire un'offerta vincolante.
- raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario nel medio termine anche della costituita New.Co., subordinato nel contesto di incertezza dell'attuale scenario macro economico, tra l'altro, alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, dell'energia, dei primari fattori produttivi ed all'ottenimento di nuovi finanziamenti, condizioni che non sono sotto il completo controllo degli amministratori e che potrebbero incidere sul conseguimento dei risultati indicati nel Piano Industriale e Finanziario.

L'attuale Consiglio di amministrazione ha individuato nella procedura di concordato preventivo ex art. 160 ss. L.F. il mezzo più idoneo a soddisfare i creditori pregressi, a tutelare i livelli occupazionali ed a salvaguardare l'integrità degli impianti produttivi. Il piano di concordato si è proposto di giungere al risanamento dell'impresa attraverso la prosecuzione dell'attività tramite una New.Co., alla quale è stata affidata l'attività produttiva, con un affitto di ramo di azienda. Ovviamente tale New.co. ha riconosciuto allo Zuccherificio del Molise il relativo canone di affitto.

Il concordato, oltre ai flussi rinvenienti dal canone di affitto, offre ai creditori il prezzo della cessione del risanato ramo di azienda (inclusivo anche del ramo d'azienda confezionamento non dato in affitto) ed il prezzo della cessione dell'intera quota di partecipazione della New.Co.

Come indicato in nota integrativa nel paragrafo dei criteri di valutazione, gli amministratori hanno seguito le indicazioni dettate dal principio contabile OIC 5 (I bilanci di liquidazione), mantenendo i criteri di funzionamento (fase pre-liquidatoria), "rettificandoli", ove opportuno, in modo da tener conto degli effetti della liquidazione in corso. In data 9 gennaio 2013 è stato omologato il concordato e nominato il liquidatore. La società è in attesa di ricevere l'offerta vincolante di acquisto della New.Co. e del ramo d'azienda zucchero (ed eventualmente officina e confezionamento) da parte del potenziale acquirente che ha presentato la manifestazione d'interesse.

Lo Zuccherificio del Molise S.p.A., non può più perseguire gli obiettivi a suo tempo indicati nei piani e programmi di sviluppo della Società perché è venuto a mancare oltre che il sostegno finanziario, anche il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-patrimoniale, condizioni necessarie ed imprescindibili per il rispetto della continuità aziendale della stessa Società.

Il piano di Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è in corso di revisione.

TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PER APPROVAZIONE BILANCIO

Il Consiglio prese in esame le particolari ed obiettive esigenze di ordine amministrativo con particolare riferimento:

- a) della complessità delle informazioni, necessarie per la corretta formazione del bilancio dell'esercizio, da reperire dall'analisi delle varie unità operative in cui si articola l'attività della società;
- b) che la Società ha apportato modifiche all'assetto della propria organizzazione aziendale;
- c) che nel mese di febbraio 2012 è stata effettuata un'operazione di ricapitalizzazione;
- d) che nel mese di marzo 2012 si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione

ha deliberato all'unanimità nella seduta del 10 aprile 2013

di avvalersi della facoltà di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria, per gli adempimenti di cui all'art. 2364 codice civile, entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2364 del codice civile nonché dall'art. 10 dello Statuto sociale vigente.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'assemblea dei soci, con delibera in data 15/02/2012, provvedeva alla copertura delle perdite riportate e previste fino alla data del 30/09/2011 e determinate in € 8.083.663,00, al netto delle riserve. Alla data del 31.12.2011 si era verificata nuovamente la situazione di cui all'art. 2447 c.c., per cui la delibera di concordato preventivo adottata dall'organo assembleare e dal consiglio di amministrazione assolveva pienamente al dovere di pronunciarsi in merito ai sensi del medesimo art. 2447 c.c. Alla data del 31.12.2012 la perdita è di € 10.903.897.

perdita d'esercizio al 31/12/2012	Euro	(10.903.897)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

In conclusione, appare opportuno sottolineare che talune svalutazioni ed accantonamenti dettati dalla necessaria prudenza da adottare in sede di proposta di concordato preventivo hanno incrementato le perdite al 31.12.2012.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

[Firma] *[Firma]*
[Firma]
 Il Consiglio di Amministrazione

